

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterline, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities (3, 6, 12 months).

Borsa

Lo stacco dividendi di numerose società (Eni, Enel, Fiat le principali) e l'andamento debole di Wall Street dopo i nuovi preoccupanti e destabilizzanti allarmi terrorismo hanno affossato la seduta di Piazza Affari, che ha chiuso con un Mibtel in calo del 2,71% a 19.725 punti, riportando il listino ai valori del settembre 2001. Enel il titolo maggiormente colpito dalle vendite, anche per la decisione del Consiglio di Stato che riconosce alla compagnia elettrica il ruolo di «posizione dominante», bloccando per il momento l'acquisizione di Infostarda. Pesante flessione anche per Eni e Fiat. Giù anche telefonici e assicurativi, con le Generali al nuovo minimo annuo. Resistenti Italgas e Snam Rete Gas, in rialzo di Mps.

Operazione finanziaria sui mercati internazionali da parte della Regione. Oggi il presidente Vasco Errani nella City londinese L'Emilia Romagna offre i suoi Buoni

Adriana Comaschi

I mercati finanziari promuovono la Regione Emilia-Romagna, e si preparano ad accogliere il lancio dei suoi Buoni ordinari regionali. Oggi prende ufficialmente il via, con la presentazione a un gruppo qualificato di operatori della City londinese, il programma triennale di emissione di Buoni ordinari regionali, preannunciato dal presidente della Giunta regionale Vasco Errani in occasione della presentazione del bilancio di previsione 2002. Lo stesso Errani è oggi a Londra per illustrare la solidità dell'azienda Emilia-Romagna, insieme all'assessore alle Finanze e Bilancio, Flavio Delbono, e al direttore generale delle risorse finanziarie e strumentali, Luciano Pasquini. L'emissione di buoni è legata a doppio filo al bilancio 2002. Servirà infatti a finanziare quelle che nel novembre del 2001 erano state individuate come priorità: qua-

lità sociale, casa, infrastrutture e sicurezza del territorio, per un importo allora stimato in 450 miliardi di lire. Nel complesso, la manovra della Regione (da 8.628,41 milioni di euro, 16.700 miliardi di lire), riduceva in modo drastico la spesa corrente (di circa 50 miliardi di lire) e puntava invece a un rilancio degli investimenti, anche attraverso l'emissione di Bor. Una "filosofia" che allora Errani aveva commentato così: «Vogliamo lanciare un messaggio positivo da una delle regioni più avanzate d'Europa: siamo nelle condizioni di investire i successi ottenuti per garantire ai cittadini un futuro sicuro. Con un bilancio sano, risultato di un governo della spesa affidabile e di qualità, siamo in grado di aumentare gli investimenti senza aumentare le tasse e senza reintrodurre i ticket sanitari». In concreto, aveva aggiunto l'assessore Delbono, «la sanità, i servizi sociali, la casa, i trasporti e la difesa del suolo potranno contare su maggiori risorse: circa 770 miliardi di lire di investimenti aggiuntivi».

Le premesse per una buona riuscita della missione londinese ci sono tutte. A cominciare da due ottimi rating, assegnati da Moody's e da Standard & Poor's, oltre al coinvolgimento di tre arrangers di primo piano come J.P. Morgan, UBM e Creiop. Le due certificazioni internazionali, in particolare, attestano la solidità del bilancio della Regione come istituzione, ma anche dell'economia del "sistema" Emilia-Romagna. Un'economia che, secondo Standard & Poor's, «esprime oggi tassi di crescita superiori a quelli nazionali italiani, e indicatori di ricchezza considerevolmente superiori a quelli medi dell'Unione europea, oltre a un tasso di disoccupazione molto basso». Un risultato, quello portato oggi all'attenzione degli operatori della piazza londinese, costruito nel tempo grazie a un importante lavoro di riduzione del disavanzo della spesa sanitaria, che però si è accompagnato, sottolinea la Regione, «a un mantenimento dell'alta qualità dei livelli di assistenza».

Per la cessione di Cereol Edison tratta in esclusiva con l'americana Bunge

MILANO Edison ha concesso all'americana Bunge Limited un'esclusiva di negoziazione finalizzata a raggiungere un accordo per la vendita della propria quota del 55% circa in Cereol, società trattata al Primo Mercato di Euronext-Parigi. Cereol, in Europa, è co-leader nella lavorazione dei semi oleosi con una quota del 20% del mercato ed è il primo produttore di oli di semi confezionati, mentre nel nord-est dell'America (Stati Uniti e Canada), è il primo trasformatore di semi oleosi ed è leader mondiale nella produzione di proteine e lecitine altamente elaborate. Bunge è un'azienda alimentare globale ed è in particolare il primo operatore nella lavorazione della soia nel continente americano e il maggior produttore e fornitore di fertilizzanti in Sud America.

AZIONI

Table of stock market data for various companies, including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, etc.

Table of stock market data for various companies, including GARETTI, GANDALF W04, GARBOLI, etc.

Table of stock market data for various companies, including MILANO ASS R, MIRATO, MITTEL, etc.